



Intervento finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

ORIGINALE

Registro Generale n. 649

DETERMINA
del Responsabile dell'U.O. Area amministrativa - Transizione al digitale

n. 28 del 23-11-2023

Ufficio: TRANSIZIONE AL DIGITALE

Oggetto:

PNRR - M1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali comuni (luglio 2022)" - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. Decisione a contrarre. CUP J91C22001560006. CIG A028CB1F03.

Alba Adriatica, lì 23-11-2023

Il Responsabile dell'U.O.
Firma digitale Dott.ssa Arduino Anna

Claudia



Il Responsabile dell'U.O. Area amministrativa - Transizione al digitale

VISTO il Decreto Sindacale prot. n. 26748 del 5/9/2023, attributivo alla Dott.ssa Anna Claudia Arduino delle funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa – Ufficio 4;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 così come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, propone il seguente atto istruttorio;

PRESO ATTO che la sottoscritta Responsabile di Servizio, attesta pertanto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6/11/2012 n. 190, che:

non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Responsabili di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

e che di conseguenza non sussistono con i soggetti interessati, dal presente provvedimento per:

- legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
- legami stabili di amicizia e/o di frequentazione, anche saltuaria;
- legami professionali;
- legami societari;
- legami associativi;
- legami politici;
- legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei titolari delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dalla Responsabile in ordine all'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 6 bis della Legge 7/8/1990, n. 241, nonché di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Alba Adriatica approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 12/12/2013, esecutiva ai sensi di legge e depositata agli atti della presente determinazione; (All. sub A)

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23/3/2023, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 art. 151, D.lgs. n. 267/2000 ed art. 10 del D.lgs. n. 118/2011" resa esecutiva ai sensi di legge, di approvazione:

- del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025;
- della nota integrativa;
- degli allegati al bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il Piano delle Performance per il triennio 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 19.04.2023, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il vigente Codice dei contratti pubblici emanato con D.Lgs. del 31/3/2023 n. 36;

TENUTO CONTO

della Circolare ministeriale 13/7/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, "Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime



indicazioni operative”;

del comunicato del 17 dicembre 2021 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ribadisce l’obbligo del rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal Decreto-Legge n. 77/2021, derogatoria del D. Lgs 50/2016. Segnatamente, per le opere afferenti al PNRR, in applicazione dell’art. 37 comma 4 e dell’art. 52, co. 1.2, del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, qualora sia Comune non capoluogo di provincia, si fa salva l’applicazione delle ipotesi disciplinate ai commi 1 e 2 primo periodo, in virtù dei quali non sono soggetti agli obblighi individuati dal co. 4 gli affidamenti di valore inferiore a 40 mila euro per servizi e forniture e di valore inferiore a 150 mila euro per lavori;

DATO ATTO:

che, alla luce dell’istruttoria svolta l’importo della fornitura/servizio è inferiore a 140.000 euro;

che l’art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018”;

che l’art. 36 comma 2 let. b) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

che, dato l’importo del presente affidamento (inferiore ad € 40.000,00), per lo stesso non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;



- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO:

che trattandosi di appalto d’importo inferiore ad euro 40.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

che l’art. 36, comma 2, let. b) del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

che l’art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del Dlgs n.36/2023 è la Dott.ssa Anna Claudia Arduino;

che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell’art. 4 della L. 241/90;

che ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. n.36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile, dato l’importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la fornitura è parte di un unico programma coordinato con il personale dipendente interessato;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

PREMESSO:

La misura 1.2 di abilitazione e facilitazione migrazione al cloud è finalizzata ad implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. A tal fine viene favorita la migrazione di sistemi, dati e applicazioni digitali verso servizi cloud qualificati, in modo da migliorare la qualità dei servizi digitali per i cittadini e la loro sicurezza, dismettendo i data center meno efficienti e migliorando l’efficienza energetica delle infrastrutture della PA e la sostenibilità ambientale. Con tale logica si possono delegare alle attività del data center tutta una serie di funzioni e di competenze riguardanti l’infrastruttura, l’installazione, la gestione, la manutenzione del software e dei



componenti di sistema, permettendo al personale della PA di concentrarsi sulle attività a valore aggiunto relative alle soluzioni applicative ospitate su SCT. In questo modo si mira ad incrementare la qualità dei servizi al cittadino e le competenze del personale della PA: è questo uno degli elementi fondanti del concetto espresso dal Piano Triennale “Cloud First”;

PREMESSO altresì che l’art. 35 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 ha previsto l’obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

TENUTO CONTO che con Determinazione 628/2021, in conformità alle previsioni di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del D.L. 179/2012 e all’articolo 17, comma 6, del D.L. 82/2021, l’AgID – Agenzia per l’Italia Digitale, ha adottato il “Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione”;

PRESO ATTO:

che il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 – Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali comuni (luglio 2022) finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

che l’obiettivo previsto è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

che gli interventi finanziabili consistono nell’implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’amministrazione;

RICORDATO che l’avviso ministeriale prevede:

il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

- a) delle modalità di migrazione al Cloud;
- b) della classe di popolazione residente nel Comune;

l’erogazione del contributo forfettario in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;

che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Alba Adriatica ha presentato domanda in data 21/12/2022 e risulta finanziato per € 121.992,00 con CUP J91C22001560006, giusto decreto di finanziamento n. 85-4/2022-PNRR del 27/1/2023;

RAMMENTATI gli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli



enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, contenuti nella FAQ n. 48 del portale ARCONET tra cui:

- la possibilità di accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, come stabilito dell'articolo 15, comma 4 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;
- alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, L. 145/2018;
- per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate. Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;

TENUTO CONTO che l'erogazione delle entrate è successiva alla rendicontazione e pertanto non si attiva il vincolo di cassa;

VISTI i preventivi della società Halley Informatica S.r.l., pervenuti con protocollo n. 1974 del 20/1/2023, per l'aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS e per l'attivazione e trasferimento dati licenze in Cloud tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune di Alba Adriatica la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste dal Decreto direttoriale n. 29 del 2 gennaio 2023 adottato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale d'intesa con il Dipartimento per la trasformazione digitale;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della L. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

DATO ATTO che con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare gli obblighi previsti dall'avviso;

RITENUTO pertanto dover provvedere all'avvio delle attività progettuali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attuare le attività di migrazione al cloud con Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud dei seguenti servizi:
 - CONTABILITA' E RAGIONERIA
 - TRIBUTI MAGGIORI
 - GESTIONE PATRIMONIO
 - GESTIONE ECONOMICA
 - ORDINANZE
 - DEMOGRAFICI – ANAGRAFE



- DEMOGRAFICI – STATO CIVILE
 - DEMOGRAFICI – CIMITERI
 - DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE
 - DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI
 - DEMOGRAFICI – ELETTORALE
 - STATISTICA
 - PROTOCOLLO
 - ALBO PRETORIO
- l’oggetto del contratto è la realizzazione in questo Comune delle attività previste dall’Avviso Pubblico Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali comuni (luglio 2022)”;
 - il valore massimo economico del servizio è pari ad € 20.325,00 oltre IVA;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO inoltre che:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall’art. 3, comma 2, della deliberazione del 15/02/2010 della stessa Autorità.

CUP:

J91C22001560006

CIG: **A028CB1F03**

DATO ATTO che:

- il finanziamento PNRR di € 121.992,00 Misura 1.2 PNRR Investimento 1.2 è a totale copertura dell’investimento;
- l’appalto non viene suddiviso in lotti;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PRESO ATTO che non risultano attive sul portale CONSIP convenzioni inerenti il servizio in parola;

RILEVATO che è presente in MePA di Consip S.p.A., l’offerta dell’operatore economico Halley Informatica s.r.l., part. IVA IT-00384350435, iscritta al Registro Imprese di Macerata con il cod. fisc. 00384350435, per un importo complessivo di Euro 20.325,00 IVA al 22% esclusa;

VALUTATA congrua l’offerta e affidabile il contraente;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni in oggetto e che la fornitura per le ragioni su esposte;

DATO ATTO che:



- in fase di offerta il fornitore dovrà possedere i requisiti di carattere generale;
- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016;

ACQUISITO il DURC n. prot. INAIL_40552973 del 1/10/2023 con scadenza il 29/1/2024;

RINTENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;

CONSIDERATO che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

DATO ATTO CHE:

I pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente Atto sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare a questo Ente, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al precedente comma 1 nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

È fatto obbligo al Fornitore, pena la nullità assoluta del presente atto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

La clausola risolutiva di cui al comma precedente sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a.

Per quanto non previsto nel presente atto, si applicano le disposizioni del decreto-legge n. 77/2021.

Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente atto.

VISTI:

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Alba Adriatica;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il vigente Codice dei Contratti emanato con D.Lgs. nr. 36/2023;

DETERMINA



1. **DI APPROVARE** la premessa, ritenuta parte integrante e sostanziale della presente determina e supporto motivazionale, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss. mm. ed ii.
2. **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante ricorso alla Piattaforma e-Procurement AcquistinretePA di Consip alla società Halley Informatica s.r.l., part. IVA IT-00384350435, per il servizio di migrazione al cloud con Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud dei servizi oggetto della domanda di finanziamento PNRR, secondo le linee guida previste dal finanziamento PNRR -Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali comuni (luglio 2022)", assicurando il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui al punto precedente è determinato in € 24.796,50 comprensivo di IVA.
3. **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all.4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, la somma di € 24.796,50 IVA inclusa con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile.
4. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 24.796,50 IVA inclusa al cap. 89/5 del bilancio esercizio finanziario 2023, gestione competenza.
5. **DI DARE ATTO** che sono stati attribuiti al presente affidamento il CUP J91C22001560006 e il CIG A028CB1F03.

6. **DI DARE ATTO CHE:**

I pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente Atto sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., ai sensi dell'articolo 3 della legge 13/8/2010, n. 136.

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare a questo Ente, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al precedente comma 1 nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

È fatto obbligo al Fornitore, pena la nullità assoluta del presente atto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/8/2010, n. 136.

La clausola risolutiva di cui al comma precedente sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a.

Per quanto non previsto nel presente atto, si applicano le disposizioni del codice dei contratti emanato con D.Lgs. n. 36/2023;

Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente atto o del capitolato speciale.

7. **DI ACCERTARE** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione



amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale diverrà esecutiva all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e trasmessa agli uffici competenti per i conseguenti adempimenti.
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33.

Il presente atto viene trasmesso:

- **al Responsabile del Servizio Finanziario** con allegati i documenti giustificativi della spesa, per il controllo amministrativo, contabile e fiscale, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000;
- **al Responsabile della conservazione dei documenti informatici**, in originale, per l'archiviazione.

Alba Adriatica, lì 23-11-2023

Il Responsabile dell'U.O.
Firma digitale Dott.ssa Arduino Anna
Claudia